



Oggetto: Servizio di manutenzione, con sopralluogo per riscontro guasti, di due scanner di marca “Gilardoni” e modello “FEP ME 975 STD”, in uso presso la Sezione Marittima dell’Ufficio delle Dogane di Venezia.

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

nell’esercizio delle funzioni di decisore di spesa che l’ordinamento dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli gli attribuisce e gli riconosce,

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999 n.300 di riforma dell’Organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (c.d. “*Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*”) e s.m.i.;

VISTI il “Regolamento di Amministrazione” dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato il 28 luglio 2016 e modificato il 27 ottobre 2016, e il “Regolamento di Contabilità” dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, modificato in data 1 dicembre 2014 con Delibera n. 255 del Comitato di Gestione;

VISTO il “Manuale delle procedure dell’attività negoziale”, approvato dal Comitato di Gestione dell’Agenzia con Delibera n. 325 del 15 dicembre 2016;

VISTA la nota n. 19973/R.U. del 05/06/2017, con la quale l’Ufficio delle Dogane di Venezia ha rappresentato la necessità di disporre del servizio di riparazione di due scanner di marca “Gilardoni” – modello “FEP ME 975 STD” – in uso presso la Sezione Territoriale Marittima, in quanto non funzionanti;

CONSIDERATO che, a fronte della richiesta pervenuta, il dipendente Servizio Acquisti e Contratti interpellava la Ditta “Gilardoni” S.p.A., nella qualità di costruttore e manutentore delle apparecchiature radiologiche in questione, al fine di effettuare un sopralluogo presso la Sezione e di fornire un preventivo di spesa per le riparazioni oggetto del servizio da affidare;

VISTI i rapporti di lavoro rilasciati dal tecnico della predetta Ditta al termine della visita effettuata il giorno 24/07/2017, nei quali erano descritti i guasti e lo stato dei due apparecchi, e visto il preventivo di spesa n. 140769, riportante il costo totale di € 26.650,00 (IVA esclusa) per il servizio complessivamente considerato (il quale implica la sostituzione di parti importanti e costose), trasmesso il giorno 25/07/2017 mediante e-mail dal fornitore, il quale altresì rappresentava che, posta la vetustà ed obsolescenza degli strumenti in questione sarebbe preferibile sostituirli del tutto con impianti di nuova generazione;

VISTA l’offerta n. 25108/2017 presentata il 01/08/2017 dalla Ditta per la fornitura di due scanner nuovi della tipologia di quelli da riparare e recante l’importo complessivo di € 102.000 (IVA esclusa);

VISTA la comunicazione n. 27631/R.U. del 08/08/2017, con la quale l’Ufficio delle Dogane interessato, considerata l’elevata consistenza economica e la non risolutività delle riparazioni oggetto del primo preventivo di spesa, ha manifestato l’intenzione di rinunciare al servizio richiesto e di procedere al futuro acquisto di due apparecchi nuovi, fatta salva la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie;

VISTO il consuntivo n. 141083 del 16/08/2017, nell’ambito del quale il fornitore ha infine specificato le competenze – € 715,00 (IVA esclusa) – complessivamente spettanti per il diritto di chiamata e i costi di trasferta e sopralluogo effettuati dal tecnico incaricato della ricerca dei guasti dei due apparecchi in argomento;

POSTO che l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/16 (c.d. nuovo “Codice dei Contratti Pubblici”) prevede che le Stazioni appaltanti per i lavori, servizi e forniture possano procedere, «*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto*», sussistendo tra l’altro adeguate motivazioni, quali quelle, sopra illustrate, del ricorso al costruttore e manutentore ufficiale dei beni da riparare;

VISTO l’art. 3 della Linea Guida n. 4 approvata dall’ANAC che consente, nei casi della specie, di procedere a una determina a contrarre in forma semplificata, che contenga l’indicazione di oggetto, importo, fornitore, ragioni della scelta e possesso dei requisiti generali;

POSTO che il pagamento delle competenze per il servizio svolto sarà imputato al Conto di budget FD03.10.0010 – *Attrezzature tecniche*;

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara è Z251FA7C4C e che il Codice dell'articolo da acquisire è C03.0004.0001 – *Spese di manutenzione ordinaria attrezzature varie*;

DETERMINA

di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e per le circostanze sopra rappresentate, all'affidamento diretto alla società "Gilardoni" S.p.A. di un servizio di riscontro dei guasti e dello stato dei due scanner di marca "Gilardoni" e modello "FEP ME 975 STD" in uso presso la Sezione Territoriale Marittima dell'Ufficio delle Dogane di Venezia, con pagamento delle competenze spettanti, pari a complessivi € 715,00 (corrispondenti ai costi per diritto di chiamata, trasferta e lavoro del tecnico incaricato per la visita, IVA esclusa).

Il Responsabile Unico del Procedimento è Blandino Elisa, funzionario del Servizio Acquisti e Contratti di questo Distretto.

Venezia Mestre, li 17 agosto 2017

Il Direttore del Distretto
Dott. Rosario Greco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/93